

TESTE DI TONNO

O la paura del diverso

*"... è ovvio razza di acciughe! Nessuno l'ha mai visto, tutti se lo immaginano, e se lo immaginano in modo diverso!" "Ma come fanno ad avere paura se non l'hanno mai veduto!"
"Testa di tonno! È proprio ciò che non conosciamo che ci fa più paura."*



Durata: **55 minuti**



Regia e Testo: **Marco Zoppello**



Scenografie: **Andrea Vitali**



Genere: **Teatro d'attore e pupazzi**



Con: **Cinzia Corazzesi e Giorgio Castagna**



Pupazzi: **Roberta Socci**



Età consigliata: **6-14 anni**



Musiche: **Francesco Giustini**



Luci: **Federico Tabella**

La spettrale nave del Capitano Giles solca gli oceani in lungo e in largo e, oltre a trasportare merci, serra nella stiva le storie più strane e fantasiose, tra cui il mito del Colombre: un mostro marino che, vuole la leggenda, insegue la vittima per tutta la vita finché non l'ha divorata.

Il Colombre è mistero, l'ignoto, il diverso... e ci vuole coraggio per affrontare ciò che non ci somiglia, che ci pare strano, straniero. E il brutto anatroccolo rimane sempre in disparte nello stagno, senonché il nostro anatroccolo è un mostro famelico, mentre lo stagno è nientemeno che il mare sconfinato. Aiutato, o meglio, disturbato da due improbabili e tonti marinai, il cuoco Bateau e l'ufficiale Trinchetto, il Capitano Giles racconterà le avventure del piccolo Stefano e del suo incontro con la strana creatura. Liberamente tratto da "Il Colombre", opera di Dino Buzzati, "Teste di Tonno" è uno spettacolo dai colori lievemente noir, ma che, come annuncia il nome stesso del "perfido" mostro, contiene colori e ombre, luce e buio, sogni e incubi, risate e stupore, nonché due colorati e grotteschi marinai terribilmente attratti dalle leggende. Sogni marini, musiche e canzoni originali, simpatici pupazzi e una scenografia marinaresca per una rappresentazione giocata tra narrazione, teatro di figura e ombra, pretesto per cercar di vedere le cose al di là di quello che può esser la paura iniziale, per capire che la diversità è una ricchezza proprio perché non esiste diversità o forse perché siamo tutti diversi, che è come dire che nessuno lo è.



Guarda il video



Contatti

NATA Teatro

Dir. Artistico: 335-1980510

nata@nata.it - www.nata.it